

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV GL
= ISO 9001 =

URBI
SMART **2020**



Offerta SIOPE+

COMUNE DI VILLALBA
Ab 1.731

AVVIO A REGIME 01/10/2018

Premessa

L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

1. a) ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;

2. b) trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

L'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ è realizzata attraverso successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze che, gradualmente, estenderanno i nuovi adempimenti a tutte le Amministrazioni pubbliche.

Le prime applicazioni del progetto SIOPE+ sono disciplinate dal decreto MEF del 14 giugno 2017 e dal decreto MEF del 25 settembre 2017, riguardanti:

- sperimentazione dal 1° luglio 2017 per n. 7 enti (1 regione, 1 provincia e 5 comuni),
- sperimentazione dal 1° ottobre 2017 per ulteriori n. 23 enti (1 regione, 1 città metropolitana, 4 province, 17 comuni). Per un totale di 30 enti sperimentatori.
- avvio a regime dal 1° gennaio 2018 per tutte le regioni e le Province autonome, le città metropolitane, le province;
- avvio a regime dal 1° aprile 2018 per Comuni oltre 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° luglio 2018 per Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per Comuni fino a 10.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per le aziende sanitarie e ospedaliere.

1. La soluzione PA Digitale

Consci della difficoltà che gli Enti potrebbero incontrare nell'affrontare questo tassello della digitalizzazione PA Digitale, propone una soluzione in grado di coprire tutti gli aspetti cogenti imposti dalla normativa.

1.1. In che cosa consiste la soluzione?

- predisposizione e invio del tracciato OPI secondo lo standard definito da AgID e da Banca d'Italia;
- apposizione della firma digitale di tipo Xades sugli OPI;
- invio del flusso nelle modalità previste nelle regole di colloquio;
- invio al sistema di conservazione digitale a norma il file OPI xml sottoscritto;
- gestione la messaggistica di colloquio con SIOPE+;
- invio dei file dei messaggi al sistema di conservazione digitale a norma.

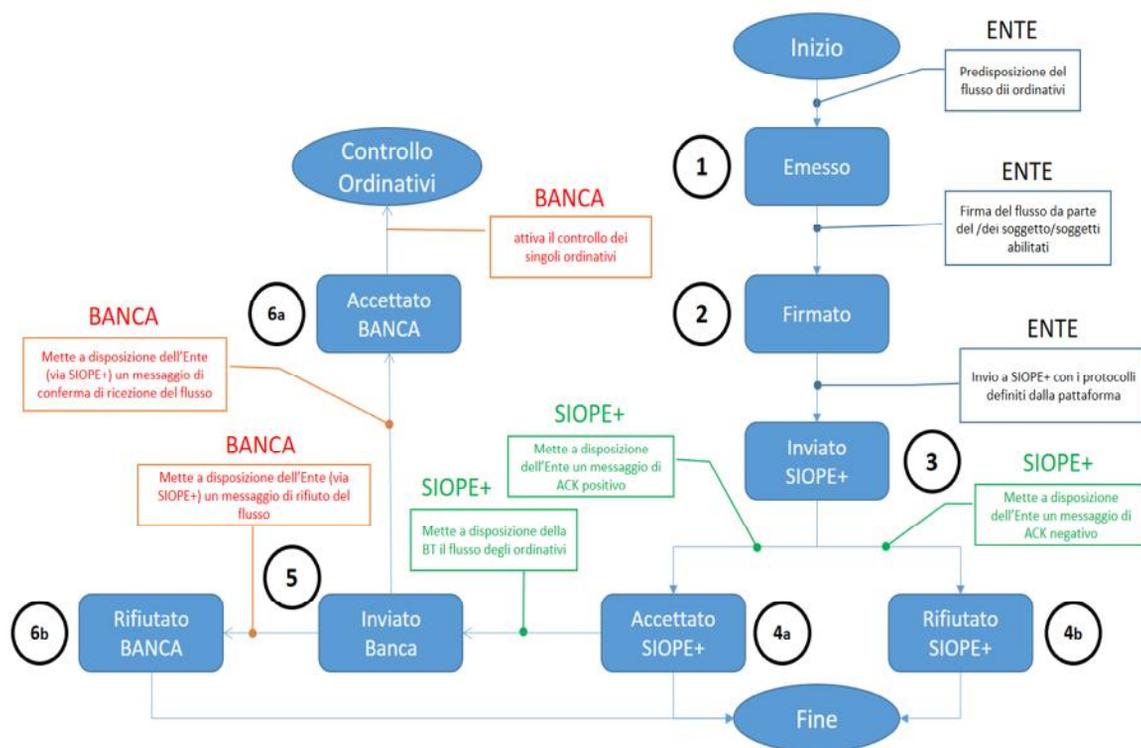


Figura 1 - Workflow della fase di invio dei «flussi» OPI

Il workflow disciplinato dalle Regole tecniche prevede i seguenti passi:

1. **L'emissione del «flusso» (mandati e reversali)** è controllata e autorizzata da parte delle unità competenti e dei soggetti legittimati presso il vostro Ente; al termine di questa fase il «flusso» è nello stato di "emesso".
2. **Il «flusso» è sottoscritto con firma digitale (XADES)** dai soggetti legittimati presso il vostro Ente e comunicati alla Banca Tesoriera. Ogni Pubblica Amministrazione, nell'ambito della propria autonomia, definisce i poteri di firma dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i documenti informatici e ne dà comunicazione alla Banca Tesoriere (BT). Al termine di questa fase il «flusso» assume lo stato "Firmato" da parte dell'ente.
3. Il sistema mittente (URBI) effettua la **verifica delle sottoscrizioni presenti nel «flusso»**, lo **comprime** con l'algoritmo gzip (estensione ".zip") e lo **trasmette** all'infrastruttura SIOPE+ con le modalità definite nelle citate "Regole di colloquio SIOPE+" (**invocazione di metodi rest messi a disposizione da SIOPE+**). Se la trasmissione del «flusso» va a buon fine, al termine di tale fase, lo stesso assume presso l'Ente lo stato di "Inviato SIOPE+".
4. L'infrastruttura SIOPE+ effettua i controlli formali descritti nelle citate "Regole di colloquio SIOPE+" e mette a disposizione un "Messaggio di ACK SIOPE" che conferma la ricezione del flusso", indicandone l'esito (il messaggio di ACK può essere positivo o negativo):
 - a) nel caso in cui il «flusso» superi i controlli di cui sopra, lo stesso assume presso l'Ente lo stato di "Accettato SIOPE+". Si precisa che eventuali anomalie riscontrate nel «flusso», che non comportino il rifiuto dello stesso, sono segnalate da appositi elementi di "warning" presenti all'interno del "Messaggio di ACK SIOPE";
 - b) Qualora il «flusso» non superi i controlli, lo stesso assume presso l'Ente lo stato di "Rifiutato SIOPE+". In questo caso, il "Messaggio di ACK SIOPE" contiene indicazioni circa il motivo del rifiuto.
5. L'infrastruttura SIOPE+ rende disponibile alla BT il «flusso» che ha superato i controlli formali secondo i tempi e le modalità descritti nelle citate "Regole di colloquio SIOPE+". Il «flusso» assume presso l'Ente lo stato di "Inviato Banca".
6. Il sistema di gestione informatica dei documenti della BT (in seguito denominato anche "sistema ricevente") sottopone il flusso ai controlli formali specificati tra cui la verifica di validità della firma digitale, legittimità dei poteri di firma, verifica sostanziale) e, con le modalità definite nelle citate "Regole di colloquio SIOPE+", invia all'infrastruttura SIOPE+:
 - a) un "messaggio di conferma ricezione flusso" nel caso in cui non siano state rilevate anomalie nel «flusso» ricevuto dalla BT. Sulla base di tale messaggio il «flusso» assumerà presso la PA lo stato di "Accettato Banca";
 - b) un "messaggio di rifiuto flusso" nel caso in cui siano state rilevate anomalie nel «flusso» ricevuto dalla BT. Sulla base di tale messaggio il «flusso» assumerà presso la PA lo stato di "Rifiutato Banca".

7. L'infrastruttura SIOPE+ rende disponibile all'Ente, secondo i tempi e le modalità descritti nelle citate "Regole di colloquio SIOPE+", il messaggio inviato dalla BT.

1.2 I vantaggi per gli Enti

La soluzione, integrata con la Finanziaria Urbi e il sistema di Conservazione Digitale a Norma (CDAN), tramite un semplice dashboard è in grado di:

- generare il flusso degli ordinativi;
- consentire la firma mediante plugin per firma locale o remota;
- provvedere all'invio;
- richiedere gli esiti;
- consentire gli annullamenti/sostituzioni/rinvii;
- gestire lo scarico del giornale di cassa.

2. Passaggi che l'Ente deve intraprendere

L'avvio in produzione sulla piattaforma SIOPE+ è subordinato al superamento da parte degli enti e delle rispettive Banche Tesoriere di alcune attività di collaudo. I collaudi degli enti che aderiscono a SIOPE+ a partire dal 1 gennaio 2018 sono costituiti da un set minimo e sono finalizzati a verificare la capacità degli enti di collegarsi alla piattaforma, di avvalersi dei servizi di base (upload, download e inquiry) e di inviare ai tesorieri OPI che possano essere elaborati con esito positivo. PA Digitale supporterà il vostro Ente nelle fase di test per arrivare all'esito positivo del set minimo di attività di base:

- upload di almeno un flusso di ordinativi e download del relativo ack generato da SIOPE+;
- download di almeno un messaggio di ricezione flusso e di esito applicativo (ente);
- download di almeno un giornale di cassa e dei relativi flussi di ack generati da SIOPE+.

Ricordiamo che sempre nel set minimo di collaudo sono previste anche delle attività della Banca Tesoriera:

- download di almeno un flusso di ordinativi;
- upload di almeno un giornale di cassa e dei relativi flussi di ack.

Ciascun ente deve effettuare almeno una volta il set minimo di attività di collaudo, ciò comporta che i tesoreri/cassieri mantengano a disposizione dei propri enti un ambiente di collaudo che consenta di effettuare il set minimo di collaudi. Gli enti hanno la possibilità di effettuare i collaudi a partire da tre mesi prima della data prevista per l'avvio in produzione (da novembre 2018 per gli enti soggetti a SIOPE+ dal 1 gennaio 2018).

Per partecipare ai collaudi PA Digitale, in qualità di Tramite, vi fornirà un idA2A relativo all'ambiente di collaudo (test) di SIOPE+. Il vostro Ente dovrà poi richiedere, tramite l'apposita funzionalità presente sul sistema PCC, l'abilitazione di tali credenziali, specificando che si tratta di un idA2A di collaudo. La PCC

segnalerà alla Banca d'Italia l'idA2A di collaudo ed entro 3 giorni dalla segnalazione effettuata sulla PCC tale codice sarà autorizzato al colloquio con la piattaforma.

Una volta superato il collaudo sarà necessario ripetere la procedura per l'ambiente di produzione richiedendo, tramite l'apposita funzionalità presente sul sistema PCC, l'abilitazione delle credenziali idA2A di produzione rilasciate da PA Digitale. La PCC segnalerà alla Banca d'Italia l'idA2A di produzione ed entro 3 giorni dalla segnalazione effettuata sulla PCC tale codice sarà autorizzato al colloquio con la piattaforma.

L'iter di avvio in produzione si considera concluso con l'invio del primo flusso ordinativi alla piattaforma da parte dell'ente e con l'invio del relativo flusso di ricezione da parte del corrispondente tesoriere. Da quel momento in poi, il vostro ente come previsto dal "Decreto SIOPE+", non potrà più inviare ordinativi di pagamento al tesoriere/cassiere se non tramite la piattaforma SIOPE+.

PA Digitale come Tramite

Nella soluzione prospettata, PA Digitale, previa sottoscrizione di specifico incarico da parte dell'Ente, assumerà la veste di "**Tramite PA**", ossia di "Soggetto incaricato a svolgere il colloquio telematico con SIOPE+ in nome e per conto dell'Ente stesso, diventando l'utilizzatore dell'interfaccia A2A esposta da SIOPE+ e intermediario tecnico dell'Ente.

In questo caso:

- l'utenza applicativa A2A necessaria per colloquiare con la piattaforma SIOPE+;
- l'acquisto e la relativa associazione di un certificato digitale (x.509) per l'autenticazione;
- la richiesta di relativa abilitazione dell'utenza applicativa;

sarà effettuato direttamente da personale di PA Digitale che comunicherà l'idA2A al rappresentante del suo Ente accreditato sulla Piattaforma Web per la certificazione dei crediti commerciali (sistema PCC) il quale a sua volta comunicherà l'identificativo dell'utenza A2A alla RGS utilizzando i servizi offerti dalla PCC.

Anche in questo caso per il corretto indirizzamento dei messaggi sarà necessario scambiare con la BT i valori dei rispettivi codici applicativi A2A che verranno poi indicati all'interno dei messaggi previsti dal protocollo OPI.

Fermo restando gli orari e le regole di funzionamento dettate da SIOPE+ e visionabili nella documentazione tecnica (disponibile sul sito RGS <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SIOPE/SIOPE/>) nel caso di malfunzionamenti del servizio sarà PA Digitale (dietro segnalazione del cliente) a contattare la Banca d'Italia e a darne riscontro al cliente.

Piano di lavoro

Attività	Descrizione
Utenza applicativa idA2A	Il vostro Ente collegherà l'utenza applicativa idA2A di PA Digitale e la assocerà alla vostra utenza in PCC.
Piano di Collaudo/Test	Per consentire all'Ente di essere operativo dal 01/10/2018 come da Decreto MEF del 25 settembre 2017, sarà necessario effettuare il set minimo di attività di base di collaudo entro la prima settimana di Settembre.
Passaggio in Produzione	Una volta concluso il collaudo per consentire all'Ente di essere operativo dal 1 LUGLIO 2018 come da Decreto MEF del 25 settembre 2017, sarà necessario effettuare il passaggio in produzione entro prima settimana di Settembre.
Messa in Esercizio	L'iter di avvio in produzione si considera concluso con l'invio del primo flusso ordinativi alla piattaforma da parte del vostro ente e con l'invio del relativo flusso di ricezione da parte del vostro tesoriere. Da questo momento in poi, come previsto dal "Decreto SIOPE+", il vostro ente non potrà più inviare ordinativi di pagamento al tesoriere/cassiere se non tramite la piattaforma SIOPE+.
Formazione sull'utilizzo della nuova soluzione	Saranno pianificati webinar formativi sull'applicazione, sarà comunque possibile richiedere una formazione on site soggetta a specifica offerta.
Supporto help desk	Il supporto all'ente sarà garantito con le consuete modalità e nei consueti orari lavorativi.

La Proposta Economica

L'Ente può effettuare l'acquisto dei pacchetti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi della normativa vigente (vedi codici riportati sulla tabella a seguire).

SIOPE + per l'anno 2018		
Annualità	PROPOSTA ECONOMICA	TOTALE
Voci di Costo		
UNA TANTUM	€ 1.390,00	€ 1.390,00

Il contratto di fornitura decorre dalla data di ricezione della documentazione contrattuale e ha **durata convenzionale fino al 31.12.2018**. A partire da tale data, per i Comuni già aderenti, il servizio sarà erogato sulla base di un **canone annuale come riportato in tabella**.

<u>SIOPE + per l'anno 2019</u>		
Annualità Voci di Costo	PROPOSTA ECONOMICA	TOTALE
CANONE	€. 834,00	€. 834,00

4. Condizioni generali di fornitura

4.1 Modalità di fatturazione e termini di pagamento

- Termini di fatturazione: al ricevimento dell'ordine
- Tali importi verranno determinati a PADIGITALE spa.
- Nel caso in cui necessitasse una giornata d'intervento di un Ns. Tecnico detto intervento verrà preventivato a parte.
- Termini di pagamento: **30 giorni data fattura** – D.Lgs. 192/2012 di recepimento della direttiva europea 2011/7/UE

4.2 Validità dell'offerta

- La presente offerta è valida 30 giorni dalla presente

Onofrio Anthony Paterno

Resp . Commerciale